

Capitolo I – Chapter I

Come andò che Maestro Ciliegia, falegname, trovò un pezzo di legno, che piangeva e rideva come un bambino

How it came about that Master Cherry, a carpenter, found a piece of wood that wept and laughed like a child

E' era una volta...

- Un re! - diranno subito i miei piccoli lettori.

- No, ragazzi, avete sbagliato. C'era una volta un pezzo di legno.

Non era un legno di lusso, ma un semplice pezzo da catasta, di quelli che d'inverno si mettono nelle stufe e nei caminetti per accendere il fuoco e per riscaldare le stanze.

Once upon a time there was...

- A king! - my little readers will say immediately.

- No, children, you are mistaken. Once upon a time there was a piece of wood.

It was not an expensive wood, but a common block of firewood, one of those that in winter are put in stoves and fireplaces to get a fire going and make cold rooms warm.



Non so come andasse, ma il fatto gli è che un bel giorno questo pezzo di legno capitò nella bottega di un vecchio falegname, il quale aveva nome maestr'Antonio, se non che tutti lo chiamavano maestro Ciliegia, per via della punta del suo naso, che era sempre lustra e paonazza, come una

I don't know how this happened, yet the fact remains that one fine day this piece of wood found itself in the shop of an old carpenter, whose name was Master Antonio, except that everyone called him Master Cherry, for the tip of his nose was always purple and shiny that it looked

ciliegia matura.

Appena maestro Ciliegia ebbe visto quel pezzo di legno, si rallegrò tutto; e dandosi una fregatina di mani per la contentezza, borbottò a mezza voce:

- Questo legno è capitato a tempo; voglio servirmene per fare una gamba di tavolino. -

Detto fatto, prese subito l'ascia arrotata per cominciare a levargli la scorza e a digrossarlo; ma quando fu lì per lasciare andare la prima asciata, rimase col braccio sospeso in aria, perché sentì una vocina sottile sottile, che disse raccomandandosi:

- Non mi picchiar tanto forte! -

like a ripe cherry.

As soon as he saw this piece of wood, Master Cherry was filled with joy; and, rubbing his hands together happily, he mumbled to himself in a half voice:

- This wood has come in the nick of time; I shall use it to make the leg of a little table. -

No sooner said than done. He immediately took his sharp axe with which to remove the bark and rough-hew it. But as he was about to give it the first blow, he stood still with his arm in the air, for he had heard a wee, little voice say in a beseeching tone:

- Don't hit me too hard! -



Figuratevi come rimase quel buon vecchio di maestro Ciliegia!

Girò gli occhi smarriti intorno alla stanza per vedere di dove mai poteva essere uscita quella vocina, e non vide nessuno! Guardò sotto il banco, e nessuno; guardò dentro un armadio che stava sempre chiuso, e

Picture to yourselves the astonishment of good old Master Cherry!

He turned his frightened eyes about the room to find out where that wee, little voice had come from, and he saw no one! He looked under the bench and saw no one! He looked into a cupboard that was always shut, and saw no

nessuno; guardò nel corbello dei trucioli e della segatura, e nessuno; aprì l'uscio di bottega per dare un'occhiata anche sulla strada, e nessuno. O dunque?...

- Ho capito; - disse allora ridendo e grattandosi la parrucca - si vede che quella vocina me la son figurata io. Rimettiamoci a lavorare. -

E ripresa l'ascia in mano, tirò giù un solennissimo colpo sul pezzo di legno.

- Oh! tu m'hai fatto male! - gridò rammaricandosi la solita vocina.

Questa volta maestro Ciliegia restò di stucco, cogli occhi fuori del capo per la paura, colla bocca spalancata e colla lingua giù ciondoloni fino al mento, come un mascherone da fontana.

Appena riebbe l'uso della parola, cominciò a dire tremando e balbettando dallo spavento:

- Ma di dove sarà uscita questa vocina che ha detto oh!?... Eppure qui non c'è anima viva. Che sia per caso questo pezzo di legno che abbia imparato a piangere e a lamentarsi come un bambino? Io non lo posso credere. Questo legno eccolo qui; è un pezzo di legno da caminetto, come tutti gli altri, e a buttarlo sul fuoco, c'è da far bollire una pentola di fagioli... O dunque? Che ci sia nascosto dentro qualcuno? Se c'è nascosto qualcuno, tanto peggio per lui. Ora l'accomodo io! -

E così dicendo, agguantò con tutte e due le mani quel povero pezzo di legno, e si pose a sbatacchiarlo senza

one! He looked into a basket of shavings and sawdust, and saw no one! He even opened the door of the shop and gave a glance into the street, and still saw no one! How then?...

-I see! - he said, laughing and scratching his wig. - It can easily be seen that I only thought I heard the tiny voice! Let us set to work again. -

And taking up the axe again he struck a most solemn blow upon the piece of wood.

- Oh! oh! You have hurt me! - cried the same little voice dolefully.

This time Master Cherry was petrified. His eyes started out of his head with fright, his mouth remained open, and his tongue hung out almost to the end of his chin, like a mask on a fountain.

As soon as he had recovered the use of his speech, he began to say, trembling and stuttering with fear:

- But where can that little voice have come from that said Oh! Oh! ? Yet there is certainly not a living soul here. Might it be that this piece of wood has learned to weep and cry like a child? I cannot believe it. This piece of wood, look at it; it's a log for fuel, like all the others, and thrown on the fire it would be about enough to boil a saucepan of beans... How then? Might someone be hidden in it? If any one is hidden inside, so much the worse for him. Now I'll fix him! -

So saying, he grabbed the poor piece of wood with both hands and started to beat it without mercy

carità contro le pareti della stanza.

Poi si messe in ascolto, per sentire se c'era qualche vocina che si lamentasse. Aspettò due minuti, e nulla; cinque minuti, e nulla; dieci minuti, e nulla!

- Ho capito; - disse allora sforzandosi di ridere e arruffandosi la parrucca - si vede che quella vocina che ha detto ohi, me la son figurata io! Rimettiamoci a lavorare. -

E perché gli era entrata addosso una gran paura, si provò a canterella-re per farsi un po' di coraggio.

Intanto, posata da una parte l'ascia, prese in mano la pialla, per piallare e tirare a pulimento il pezzo di legno; ma nel mentre che lo piallava in su e in giù, sentì la solita vocina che gli disse ridendo:

- Smetti! tu mi fai il pizzicorino sul corpo! -

against the walls of the room.

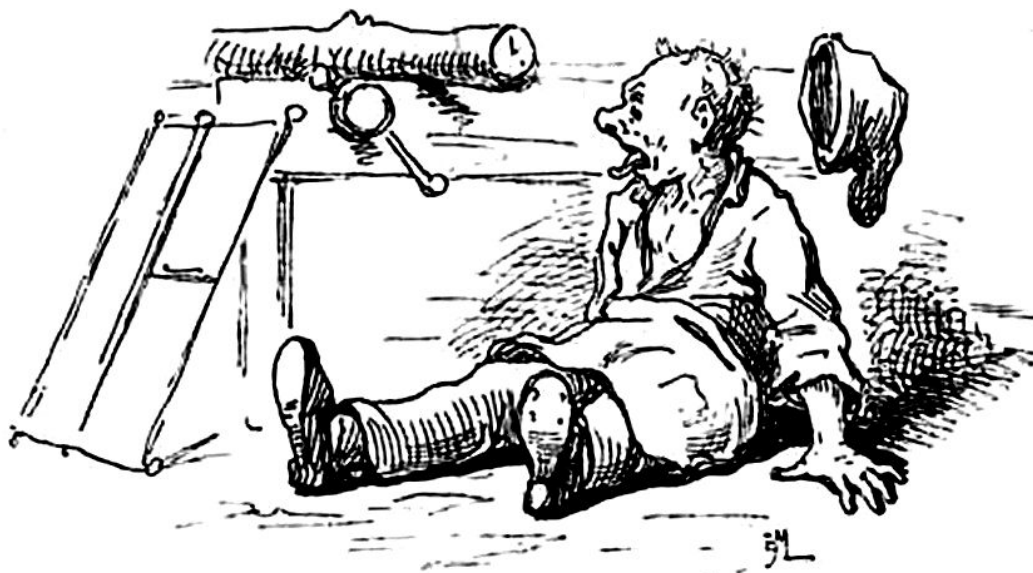
Then he stopped to listen if he could hear any little voice lamenting. He waited two minutes, and heard nothing; five minutes, and heard nothing; ten minutes, still nothing!

- Oh, I see, - he then said, forcing himself to laugh and pushing up his wig. -Clearly I only imagined I heard the tiny voice! Let us set to work again! -

The poor fellow was scared half to death, so he tried to sing a cheerful song in order to gain courage.

Meanwhile, putting the axe aside he took the plane, to plane and polish the bit of wood; but whilst he was planing it up and down he heard the same little voice that said to him, laughing:

- Stop it! You are tickling me all over. -



Questa volta il povero maestro Cieligia cadde giù come fulminato.

This time poor Master Cherry fell down as if he had been struck by

Quando riaprì gli occhi, si trovò seduto per terra.

Il suo viso pareva trasfigurato, e perfino la punta del naso, di paonazza come era quasi sempre, gli era diventata turchina dalla gran paura.

lightning. When he opened his eyes, he found himself sitting on the floor.

His face seemed transfigured; even the tip of his nose, instead of being red, as it nearly always was, had become blue from the big fright.

Capitolo II – Chapter II

Maestro Ciliegia regala il pezzo di legno al suo amico Geppetto, il quale lo prende per fabbricarsi un burattino meraviglioso, che sappia ballare, tirar di scherma e fare i salti mortali

Master Cherry makes a present of the piece of wood to his friend Geppetto, who takes it to make for himself a wonderful Puppet that will know how to dance, to fence, and turn somersaults

In quel punto fu bussato alla porta.

- Passate pure, - disse il falegname, senza aver la forza di rizzarsi in piedi.

At that moment someone knocked at the door.

- Come in, - said the carpenter, without having the strength to rise to his feet.



Allora entrò in bottega un vecchietto tutto arzillo, il quale aveva nome Geppetto; ma i ragazzi del vicinato, quando lo volevano far montare su tutte le furie, lo chiamavano col soprannome di Polendina, a motivo della sua parrucca gialla, che somigliava moltissimo alla polendina di granturco.

Geppetto era bizzosissimo. Guai a chiamarlo Polendina! Diventava subi-

Then a sprightly little old man came into the shop, whose name was Geppetto; but the boys of the neighborhood, when they wanted to get him on the rampage, called him by the nickname of Polendina [* meaning Cornmeal mush], on account of his yellow wig which looked very much like cornmeal mush.

Geppetto had a very bad temper. Woe to anyone who called him

to una bestia, e non c'era più verso di tenerlo.

- Buon giorno, maestr'Antonio, - disse Geppetto. - Che cosa fate costì per terra?

- Insegno l'abbaco alle formiche.

- Buon pro vi faccia.

- Chi vi ha portato da me, compar Geppetto?

- Le gambe. Sappiate, maestr'Antonio, che son venuto da voi, per chiedervi un favore.

- Eccomi qui, pronto a servirvi, - replicò il falegname, rizzandosi su i ginocchi.

- Stamani m'è piovuta nel cervello un'idea.

- Sentiamola.

- Ho pensato di fabbricarmi da me un bel burattino di legno: ma un burattino meraviglioso, che sappia ballare, tirare di scherma e fare i salti mortali. Con questo burattino voglio girare il mondo, per buscarmi un tozzo di pane e un bicchier di vino: che ve ne pare?

- Bravo Polendina! - gridò la solita vocina, che non si capiva di dove uscisse.

A sentirsi chiamar Polendina, compar Geppetto diventò rosso come un peperone dalla bizza, e voltandosi verso il falegname, gli disse imbestialito:

- Perché mi offendete?

- Chi vi offende?

- Mi avete detto Polendina!...

- Non sono stato io.

- Sta' un po' a vedere che sarò sta-

Polendina! He became as wild as a beast and no one could soothe him.

- Good day, Master Antonio, - said Geppetto. - What are you doing on the floor?

- I am teaching the abacus to the ants.

- Good for you!

- What brought you here, old mate Geppetto?

- My legs. And it may flatter you to know, Master Antonio, that I have come to you to beg for a favor.

- Here I am, at your service, - answered the carpenter, raising himself on to his knees.

- This morning an idea rained down on my brain.

- Let's hear it.

- I thought of making myself a beautiful wooden Puppet: but a wonderful Puppet that will be able to dance, fence, and turn somersaults. With this Puppet I want to go around the world, to earn my crust of bread and cup of wine. What do you think of it?

- Bravo, Polendina! - cried the same tiny voice which came from no one knew where.

On hearing himself called Polendina, old mate Geppetto turned the color of a red pepper with rage and, turning to the carpenter, said to him angrily:

- Why do you insult me?

- Who's insulting you?

- You called me Polendina!...

- It was not me.

- Am I supposed to believe it was

to io! Io dico che siete stato voi.

- No!

- Sì!

- No!

- Sì! -

E riscaldandosi sempre più, vennero dalle parole ai fatti, e acciuffatisi fra di loro, si graffiaron, si morsero e si sbertuciarono.

me! I say it was you.

- No!

- Yes!

- No!

- Yes! -

And growing angrier each moment, they went from words to blows, and finally began to scratch and bite and slap each other.



Finito il combattimento, maestr'Antonio si trovò fra le mani la parrucca gialla di Geppetto, e Geppetto si accorse di avere in bocca la parrucca brizzolata del falegname.

- Rendimi la mia parrucca! - gridò maestr'Antonio.

- E tu rendimi la mia, e rifacciamo la pace. -

I due vecchietti, dopo aver ripreso ognuno di loro la propria parrucca, si strinsero la mano e giurarono di rimanere buoni amici per tutta la vita.

- Dunque, compar Geppetto, - disse il falegname in segno di pace

When the fight was over, Master Antonio found Geppetto's yellow wig in his hands and Geppetto realised that he had the carpenter's grizzled wig in his mouth.

- Give me back my wig! - shouted Master Antonio.

- And you give me back mine, and let's be friends again. -

The two little old men, each with his own wig back on his own head, shook hands and swore to be good friends for the rest of their lives.

- Well then, old mate Geppetto, - said the carpenter, as a sign of

fatta - qual è il piacere che volete da me?

- Vorrei un po' di legno per fabbricare il mio burattino; me lo date? -

Mastr'Antonio, tutto contento, andò subito a prendere sul banco quel pezzo di legno che era stato cagione a lui di tante paure. Ma quando fu lì per consegnarlo all'amico, il pezzo di legno dette uno scossone e sgusciandogli violentemente dalle mani, andò a battere con forza negli stinchi impresciutiti del povero Geppetto.

- Ah! gli è con questo bel garbo, mastr'Antonio, che voi regalate la vostra roba? M'avete quasi azzoppito!...

- Vi giuro che non sono stato io!

- Allora sarò stato io!...

- La colpa è tutta di questo legno...

- Lo so che è del legno: ma siete voi che me l'avete tirato nelle gambe!

- Io non ve l'ho tirato!

- Bugiardo!

- Geppetto non mi offendete; se no vi chiamo Polendina!...

- Asino!

- Polendina!

- Somaro!

- Polendina!

- Brutto scimmiotto!

- Polendina! -

A sentirsi chiamar Polendina per la terza volta, Geppetto perse il lume degli occhi, si avventò sul falegname, e lì se ne dettero un sacco e una sporta.

A battaglia finita, mastr'Antonio si trovò due graffi di più sul naso, e

peace made, - what is the pleasure you want from me?

- I'd like a piece of wood to make my Puppet. Will you give it to me? -

Master Antonio, all happy, went immediately to his bench to get that piece of wood which had frightened him so much. But as he was about to hand it over to his friend, the piece of wood gave a jerk and slipping violently out of his hands, went banging hard against Geppetto's skinny shins.

- Ah! Is this the gentle way, Master Antonio, in which you make your gifts? You have almost made me lame!

- I swear to you that it wasn't me!

- Then it must have been me!...

- It's the fault of this piece of wood.

- I know it is the wood's: but it was you who threw it at my legs!

- I did not throw it!

- Liar!

- Geppetto, do not insult me or I shall call you Polendina.

- Ass.

- Polendina!

- Dunce!

- Polendina!

- Ugly monkey!

- Polendina! -

On hearing himself called Polendina for the third time, Geppetto got blinded with rage and threw himself upon the carpenter. Then and there they gave each other a sound thrashing.

After this fight, Master Antonio had two more scratches on his nose,

quell'altro due bottoni di meno al giubbetto. Pareggiati in questo modo i loro conti, si strinsero la mano e giurarono di rimanere buoni amici per tutta la vita.

and Geppetto had other two buttons missing from his coat. Thus having settled their accounts, they shook hands and swore to be good friends for the rest of their lives.



Intanto Geppetto prese con se il suo bravo pezzo di legno, e ringraziato maestr'Antonio, se ne tornò zoppicando a casa.

Meanwhile Geppetto took his good piece of wood with him, and thanking Master Antonio, limped away home.